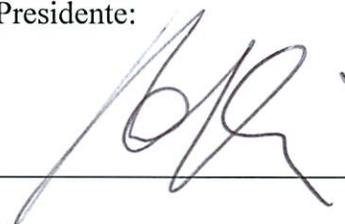


**CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - PARTE ECONOMICA ANNO 2009-**

In data 30.10.2009 presso la sede del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali C.I.S.S. 38 di Cuornè, le parti sottoscrivono il presente accordo annuale, sulle somme relative alla costituzione e alle modalità di erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nell'ambito del Contratto Collettivo Decentrato per la parte economica anno 2009.

Sottoscritto in originale:

- la delegazione di parte pubblica nella persona del Presidente:



---

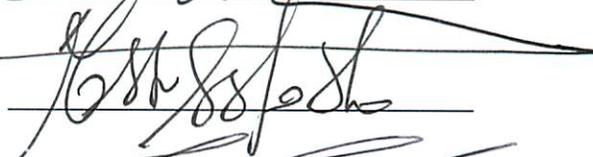
- la delegazione sindacale, nelle persone:

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL



---

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL



---

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL



---

- R.S.U.



---

- R.S.U.

Progetto Comune Duino

- R.S.U.



---

- R.S.U.

---



ART. 1  
AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2009, per la parte economica anno 2009, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

ART. 2  
INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;  
nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.



ART. 3

COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004 RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 e s.m.i., per l'anno 2009 risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità secondo la precedente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL;
2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL;

ai fini della ricostruzione delle risorse, si allegano le seguenti tabelle: tabella risorse riferite all'impiego del fondo 2008 e la tabella della costituzione per il 2009:

Tab.A - Calcolo delle risorse anno 2008 e utilizzo.

Tab.B - Costituzione delle risorse anno 2009.

The image shows several handwritten signatures in black and blue ink. There are four distinct signatures: one in the top left, one in the top right, one in the bottom left, and one in the bottom right. The bottom right signature is written in blue ink and includes the letters 'PAB'.

Tab.A Calcolo delle risorse anno 2008 e utilizzo

Calcolo delle risorse anno 2008			Destinazione risorse	
	Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento Euro	Finanziamenti già impegnati	Entità in euro
<b>CCNL 1.4.99</b>	Art. 14, comma, 4 riduzione 3% dello straordin.	166.696,43	Progressioni orizzontali	75.484,37
	Art.15, comma 1, lett. a) risorse ex art.31+ rivalutaz. Fondo progr. Or. € 765,39		Indennità di comparto art.33 c)	36.474,36
	Art 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive		Turno rischio reperibilità maneggio valori	74.483,40
	Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione		Particolari responsabilità art. 17 f)	14.705,38
	Art. 15, comma 1, lett.f) risparmi ex art.2,c.3, dlgs. 29		Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioram. Dei serv. art. 17 a), progetti 2008	59.511,00
	Art.15, comma 1, lett. g) risorse ex led		TOTALE	260.658,51
	Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità 1.500.00			
	Art.15, comma 1, lett. i)			
	Art.15, comma 1, lett.j) risorse pari allo 0,52% m.s 1997			
Ridet. Quota pers. Servizi cessati				
risorse variabili	Art. 15, comma 2 (1,2% m.s 1997)	21.588,15		
risorse variabili	Art. 15, comma 5 - attivazione nuovi servizi	8.000,00		
<b>CCNL 5.10.01</b>	Art. 4, comma 1 incremento 1,1 %	21.032,23		
	Art. 4, comma 2 recupero raria e assegni pers.*:	11.345,53		
<b>CCNL 22.1.2004</b>	Art.32, comma 1 incremento 0,62%	13.448,69		
	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	/		
<b>CCNL 9.05.2006</b>	Art. 4, comma 1 incremento 0,50%	12.444,97		
risorse variabili	economie derivanti anno precedente	24.030,70		
<b>CCNL 2008</b>	Art.8 comma 2 incremento 0,6% m.s.2005	10.186,53		
<b>CCNL 2008</b>	Art.8 comma 3 incremento 0,3% m.s.2005	5.093,27		
	<b>TOTALE</b>	293.866,50		260.658,51
	<b>Disponibilità residua</b>		33.207,99	

Tab.B - Costituzione delle risorse anno 2009

Calcolo delle risorse anno 2009			Destinazione risorse	
	Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento Euro	Finanziamenti già impegnati	Entità in euro
<b>CCNL 1.4.99</b>	Art. 14, comma, 4 riduzione 3% dello straordin.	166.696,43	Progressioni orizzontali	88.851,09
	Art.15, comma 1, lett. a) risorse ex art.31+ rivalutaz. Fondo progr. Or. € 765,39		Indennità di comparto art.33 c)	38.500,60
	Art 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive		Turno rischio reperibilità maneggio valori	83.782,00
	Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione		Particolari responsabilità art. 17 f)	15.000,00
	Art. 15, comma 1, lett.f) risparmi ex art.2,c.3, dlgs. 29		Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioram. Dei serv. art. 17 a), progetti 2009	76.000,00
	Art.15, comma 1, lett. g) risorse ex led		<b>TOTALE</b>	<b>302.133,69</b>
	Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità 1.500.00			
	Art.15, comma 1, lett. i)			
	Art.15, comma 1, lett.j) risorse pari allo 0,52% m.s 1997			
Ridet. Quota pers. Servizi cessati				
risorse variabili	Art. 15, comma 2 (1,2% m.s 1997)	21.588,15		
risorse variabili	Art. 15, comma 5 - attivazione nuovi servizi	5.000,00		
<b>CCNL 5.10.01</b>	Art. 4, comma 1 incremento 1,1 %	21.032,23		
	Art. 4, comma 2 recupero rita e assegni pers.*:	11.819,38		
<b>CCNL 22.1.2004</b>	Art.32, comma 1 incremento 0,62%	13.448,69		
	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	/		
<b>CCNL 9.05.2006</b>	Art. 4, comma 1 incremento 0,50%	12.444,97		
<b>CCNL 2008</b>	Art.8 comma 2 incremento 0,6% m.s.2005	10.186,53		
risorse variabili	economie derivanti anno precedente	33.207,99		
risorse variabili	Art. 4 comma2 lettera a) incremento 0,4% m.s. 2007	6.709,32		
	<b>TOTALE</b>	302.133,69		302.133,69
	<b>Disponibilità residua</b>		0,00	

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004.

Per l'anno 2009 sono previste le seguenti destinazioni:

DESTINAZIONE RISORSE	Entità in Euro
Fondo progressioni orizzontali art. 17 b)	88.851,09
Indennità di comparto art.33 c)	38.500,60
Indennità turno, rischio e reperibilità, maneggio valori art.17 d)	83.782,00
Particolari responsabilità, indennità di posizione e risultato art. 17 c) ,f)	15.000,00
Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, art. 17 a), progetti 2009	76.000,00
TOTALE	302.133,69



ART. 5

CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE INDIVIDUALE E/O COLLETTIVA DELLA PRODUTTIVITÀ.

Le risorse destinate all'erogazione degli incentivi di cui all'art.17, comma 2, lett. a) del CCNL del 01.04.1999, vengono assegnate in funzione degli obiettivi e dei progetti predeterminati, fra i dipendenti partecipanti a tali progetti.

Nell'ambito delle risorse assegnate per ciascun progetto, il Responsabile di Area, utilizzando le schede di valutazione di seguito allegate, provvederà a valutare il personale di propria competenza.

Valutazione dei progetti.

Per i progetti correlati agli obiettivi assegnati dall'ente, la scheda si applica per la valutazione dell'attività svolta nell'ambito professionale individuale e dell'attività specifica di progetto, nelle loro relazioni.

Sono predisposte schede per ogni categoria, con una parte comune riguardante la dimensione di valutazione soggettiva valida nei diversi progetti, e indicatori specifici per valutare la parte oggettiva congruenti ai diversi progetti.

Nelle schede la parte di valutazione individuale attribuisce 60 punti e la parte indicatori oggettivi 40 punti.

Tabella criteri di attribuzione percentuale produttività in relazione alla valutazione.

Punteggio complessivo valutazione*	Erogazione %
80-100	100 %
60-79	80 %
50-59	50 %
0-49	0 %

\* La valutazione per essere ritenuta positiva deve raggiungere la misura minima di 30 punti sulla parte di valutazione individuale e di almeno 20 punti sulla quota di progetto.

Il ruolo svolto nell'ambito di un progetto, ove siano previsti differenti gradi di impegno e complessità, contribuisce alla graduazione della valutazione.

Le economie derivanti da valutazione con conseguente attribuzione parziale di risultato, sono ridistribuite, in proporzione fra i partecipanti al progetto che abbiano conseguito una valutazione tale da rientrare nella fascia di erogazione del 100%.

In caso di progetto individuale le economie derivanti dalla non attuazione o parziale attuazione del progetto confluiranno nel Fondo dell'anno successivo.

Ogni dipendente sarà portato a conoscenza delle valutazioni che lo interessano individualmente e avrà diritto su richiesta ad averne copia. La presa visione sarà certificata mediante sottoscrizione da effettuarsi contestualmente alla comunicazione. Da tale data, avverso la valutazione è ammesso ricorso nel termine di 15 giorni lavorativi. E' fatto divieto di pubblicizzare le valutazioni individuali che rimangono nella sfera della privacy e sono trattate in tal senso.

ART. 6

PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE.

L'Amministrazione si impegna, nei limiti della copertura disponibile nell'ambito delle risorse stabili libere sul Fes, a realizzare progressioni orizzontali nell'anno 2009, secondo i seguenti criteri: effettuazione di una percentuale fino al 30 % di progressioni orizzontali, per il personale dipendente a tempo indeterminato avente diritto, in servizio alla data del 1.1.2007, con decorrenza degli effetti dall'1.1.2009.

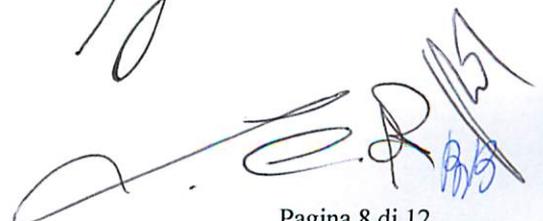
Hanno accesso alla progressione orizzontale i dipendenti che soddisfino i seguenti criteri:

- a) non aver ricevuto sanzioni disciplinari pari o superiori alla censura nei due anni precedenti;
- b) non aver ricevuto una valutazione individuale negativa nei due anni precedenti;
- c) non aver superato nel corso dell'anno precedente i 180 giorni di assenza

Nei limiti economici stabiliti, le selezioni per le progressioni economiche utilizzano la valutazione, parte individuale/professionale, espressa dai responsabili nelle schede per la produttività 2009: Si ha diritto alla progressione orizzontale ottenendo un punteggio di almeno 30 / 60 .

A parità di punteggio in graduatoria ha diritto al passaggio il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Ai sensi dell'art.9 del CCNL Quadriennio normativo 2006-2009 - Biennio economico 2006-2007, sottoscritto l'11 aprile 2008, ai fini della progressione economica orizzontale, secondo la disciplina dell'art.5 del CCNL del 31.3.1999, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi.



**ART. 7****PROGETTI E ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DIRETTE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.**

Sono definiti gli obiettivi/progetti specifici e le risorse, con il numero indicativo di operatori coinvolti, in riferimento ai quali erogare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, ai sensi della seguente tabella:

OBIETTIVO /PROG 09	Qual. coinvolte	N. operatori	Euro assegnati	% risorse
1	Amm-es t	12	7200,00	9,47
2	amm	5	2500,00	3,29
3	amm	11	5830,00	7,67
4	As/ep	16	9600,00	12,63
5	As	4	1600,00	2,11
6	As/ep	4	1600,00	2,11
7	As/ep	4	1600,00	2,11
8	As	3	1200,00	1,58
9	As	13	3250,00	4,28
10	As/ep	15	3000,00	3,95
11	OSS-amm-et-rs	50	16170,00	21,28
12	Oss	4	2200,00	2,89
13	OSS-amm-et-rs	50	20250,00	26,64
<b>totali</b>			<b>76000,00</b>	<b>100,00</b>

\* *legenda sigle operatori: as-assistenti sociali, ep-educatori professionali, rs-responsabili strutture, rf-responsabile formazione, ia-operatori area amministrativa, oss-operatori sociosanitari, adest, et-esecutori tecnici.*

## ART. 8

### OBIETTIVI/PROGETTI E ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DIRETTE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ANNO 2009

L'articolazione operativa e l'integrazione di obiettivi e indicatori sarà ulteriormente da definirsi con specifici atti dei Responsabili competenti.

#### DETTAGLIO DEGLI OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO MINIMI.

L'articolazione operativa e l'integrazione di obiettivi e indicatori sarà ulteriormente da definirsi con specifici atti dei Responsabili competenti.

#### AREA SERVIZI GENERALI

1. Ampliamento dei servizi connesso all'entrata del Comune di Castellamonte nel Consorzio.

Uffici coinvolti: Tutti gli uffici di Area

Indicatori: incremento procedure di servizio gestite

2. Attivazione procedure e funzioni statistiche nuovi applicativi informatici per gestione amministrativa e cartella sociale.

Uffici coinvolti: Ufficio informativo, Segreteria aree, Finanziario, Personale.

Indicatori: nuove reportistiche prodotte > 15.

3. Gestione servizi aggiunti derivanti da progetti speciali (Fondo crisi – microcredito- bandi fam. num.)

Uffici coinvolti: Tutti gli uffici di Area

Indicatori: attuazione progetti previsti;

N. pratiche istruite

#### AREA SERVIZI ALLA PERSONA

4. Ampliamento dei servizi connesso all'entrata del Comune di Castellamonte nel Consorzio.

Uffici coinvolti: Operatori dei servizi Territoriali

Indicatori: incremento cartelle di servizio gestite

5. Incremento delle forme alternative all'inserimento in comunità di minori

Operatori coinvolti: Operatori Area minori.

Indicatori: Incremento numerico attivazioni forme alternative all'inserimento in comunità di minori.

6. Attivazione e messa a regime nuova convivenza guidata.

Operatori coinvolti: Operatori Area disabili.

Indicatori: apertura struttura e n. inserimenti = > 3.

7. Costituzione gruppo mutuo auto aiuto famiglie affidatarie

Operatori Area adulti

Indicatori: presenza gruppo mutuo auto aiuto

N. riunioni di attività > 6

8. Incremento progetti di sostegno alla domiciliarità in base alla nuova normativa regionale  
Operatori Area anziani

Indicatori: aumento erogazione assegni di cura => del 50%  
n. di visite di monitoraggio => 2 per intervento

9. Incremento copertura ricevimenti pubblici

Indicatori: copertura presenze garantita > 95%  
Operatori coinvolti: Assistenti sociali

10. Ottimizzazione utilizzo attrezzature di nuova introduzione: automezzi di servizio e sistemi di comunicazione

Operatori coinvolti: équipe di aree territoriali

Indicatori: corretto uso automezzi di servizio (registri)

riduzione 10% rimborsi chilometrici individuali operatori servizi territoriali

corretto uso cellulari – riduzione costo chiamate fisso mobile (rilevazioni su bollette)

11. Sviluppo delle attività accessorie per la qualità della vita delle persone ospiti delle strutture residenziali e semiresidenziali – animazione e tempo libero.

Operatori coinvolti: O.S.S. strutture residenziali, esecutori tecnici e Responsabili e amministrativi di struttura.

Indicatori: Per quanto riguarda il personale impegnato in lavoro organizzato su turni e per il quale il numero dei turni è legato alla copertura dei livelli di assistenza derivanti da norme superiori (ad. es. DGR 17/2006), quali Adest, O.S.S e Infermieri Professionali, la costituzione e l'erogazione di risorse afferenti il fondo di cui art. 15 del CCNL 1.4.1999 comporta l'attribuzione di obiettivi prestazionali di miglioramento da definirsi da parte dei Responsabili di Area, ai quali è correlato un impegno orario specifico.

I dipendenti suddetti possono accedere a tali risorse, dichiarando la propria disponibilità a svolgere tale impegno aggiuntivo, nel corso dell'anno 2009, da organizzarsi con i relativi Responsabili di servizio, e finalizzate a incrementare la qualità delle prestazioni riferite all'assistenza aggiuntiva e al maggiore rispetto dei tempi dell'ospite non autosufficiente, attraverso una presenza più intensa di operatori in specifiche fasce orarie ed una azione mirata di coordinamento che garantisca una migliore e documentata rispondenza dell'attività ai piani assistenziali individuali.

Le risorse disponibili per tale obiettivo, determinano il monte ore utilizzabile, da ripartirsi con pari possibilità di accesso, fra i dipendenti che dichiarano la propria disponibilità.

L'impegno orario suddetto non costituisce obbligo per il dipendente, che qualora non intendesse partecipare agli obiettivi prestazionali di cui sopra non percepirà alcuna somma a valere sul fondo di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999, in relazione a questo progetto.

12. Realizzazione nuovo laboratorio di musicoterapia

Operatori coinvolti: operatori Centro diurno disabili.

Indicatori: n. di utenti coinvolti – integrazione con altri centri diurni, n. di utenti esterni coinvolti  
realizzazione rappresentazione pubblica finale

13. Applicazione nuove procedure previste dalla DGR 17-15226 del 2005

Operatori coinvolti: O.S.S. strutture residenziali, esecutori tecnici e Responsabili e amministrativi di struttura

Indicatori: applicazione 100 % procedure

ART. 9

FONDO PER INCENTIVI LAVORATORI IN CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO.

Si conferma la previsione della contrattazione decentrata 2008, in riferimento ai lavoratori in contratto di formazione e lavoro, per la costituzione di un fondo finanziato sul bilancio dell'ente con l'assegnazione di risorse nell'ambito del progetto di formazione lavoro destinato a consentire l'accesso dei suddetti lavoratori, agli incentivi previsti dall'art.17 del CCNL dell'1.04.1999, in condizioni paritetiche rispetto agli altri dipendenti.

ART. 10

FONDO LAVORO STRAORDINARIO.

Per l'anno 2009 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario è confermata al relativo fondo una disponibilità di Euro 39.069,00.

ART. 11

DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente contratto in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.